

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA OSPEDALIERA" S.GIUSEPPE MOSCATI" DI AVELLINO

Regione Campania

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 23/09/2024 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA" S.GIUSEPPE MOSCATI" DI AVELLINO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

FRANCESCO EVANGELISTA

Componente in rappresentanza della Regione

MARTINO VALIANTE

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

STEFANO DEL GIUDICE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 754

del 08/08/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 06/09/2024

con nota prot. n. 1 del 06/09/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 8.082,13 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 1.893,25, pari al 18,98 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 194.836.181,80	€ 211.981.967,31	€ 17.145.785,51
Attivo circolante	€ 153.898.970,65	€ 172.440.566,45	€ 18.541.595,80
Ratei e risconti			€ 0,00
Totale attivo	€ 348.735.152,45	€ 384.422.533,76	€ 35.687.381,31
Patrimonio netto	€ 212.010.894,66	€ 233.277.574,13	€ 21.266.679,47
Fondi	€ 74.704.050,60	€ 79.230.064,07	€ 4.526.013,47
T.F.R.			€ 0,00
Debiti	€ 62.014.841,19	€ 71.909.529,56	€ 9.894.688,37
Ratei e risconti	€ 5.366,00	€ 5.366,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 348.735.152,45	€ 384.422.533,76	€ 35.687.381,31
Conti d'ordine	€ 14.966.830,24	€ 15.540.348,95	€ 573.518,71

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 269.713.483,92	€ 286.039.394,53	€ 16.325.910,61
Costo della produzione	€ 261.079.341,86	€ 279.189.674,06	€ 18.110.332,20
Differenza	€ 8.634.142,06	€ 6.849.720,47	€ -1.784.421,59
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -107.969,11	€ -66.868,50	€ 41.100,61
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -540.710,81	€ 2.339.778,91	€ 2.880.489,72
Risultato prima delle imposte +/-	€ 7.985.462,14	€ 9.122.630,88	€ 1.137.168,74
Imposte dell'esercizio	€ 7.975.486,76	€ 9.114.548,75	€ 1.139.061,99
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 9.975,38	€ 8.082,13	€ -1.893,25

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 265.217.432,96	€ 286.039.394,53	€ 20.821.961,57
Costo della produzione	€ 257.028.164,54	€ 279.189.674,06	€ 22.161.509,52
Differenza	€ 8.189.268,42	€ 6.849.720,47	€ -1.339.547,95
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -15.398,67	€ -66.868,50	€ -51.469,83
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 2.339.778,91	€ 2.339.778,91
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.173.869,75	€ 9.122.630,88	€ 948.761,13
Imposte dell'esercizio	€ 8.173.869,75	€ 9.114.548,75	€ 940.679,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 8.082,13	€ 8.082,13

Patrimonio netto	€ 233.277.574,13
Fondo di dotazione	€ 9.711.475,15
Finanziamenti per investimenti	€ 221.440.976,97
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	€ 701.282,06
Altre riserve	€ 1.385.380,17
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 30.377,65
Utile (perdita) d'esercizio	€ 8.082,13

L'utile di € 8.082,13

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
☐ 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il Conto Economico dell'esercizio 2023 presenta un utile di € 8.082,13,

I risultati degli esercizi precedenti sono stati indicate nella seguente tabella:

L'utile è il linea con il trend degli ultimi cinque anni a differenza dei precedenti cinque dove si

registrava un utile abbastanza significativo . Riportiamo il risultato di esercizio ultimi dieci anni :

ANNO 2014 ANNO 2015 ANNO 2016 ANNO 2017 ANNO 2018 ANNO 2019 ANNO 2020 ANNO 2021 ANNO 2022 ANNO 2023

3.875.222,63 295.200,73 587.500,21 6.311.718,08 150.670,85 9.870,19 5.506,44 5.236,31 9.975,38 8.082,13

L'utile di esercizio verrà girocontato a Stato Patrimoniale in attesa di essere destinato, così come da disposizioni

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è

predisposto secondo le disposizioni del

del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali ammonta a € 611.655,33 al 31.12.2023. Il saldo risulta incrementato rispetto all'anno precedente di circa € 491.000. In particolare, tale incremento è frutto delle nuove acquisizioni di software di proprietà. Si segnala, tra le immobilizzazioni immateriali in corso, l'importo di euro 540.426,01, che fa riferimento al progetto di digitalizzazione cartelle cliniche, finanziato con fondi POR Campania FESR 2014-2020 – Asse II O.S. 2.2 – Azione 2.2.1 con D.G.R.C.n.354 del 19/06/2023 (Finanziamento degli interventi di digitalizzazione e potenziamento dei sistemi di cyber security delle strutture sanitarie).

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

La cosiddetta "sterilizzazione" o capitalizzazione incide sul bilancio viene eseguita al fine di non far gravare sul risultato di esercizio. E' un'operazione contabile regolare pertanto il collegio sul punto non ha osservazioni.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Le immobilizzazioni materiali fanno riferimento a beni immobili e beni mobili. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni materiali per fabbricati sono state, come già fatto a partire dall'esercizio 2006, considerate indisponibili in quanto negli stessi viene svolta l'attività istituzionale dell'Azienda ospedaliera. Fermo restando che la consistenza dei BENI IMMOBILI è desunta dal Catasto Urbano e/o dalla documentazione esistente in Azienda, i criteri di valutazione seguiti sono i seguenti:

Terreni ricevuti dall'Azienda in virtù del Decreto del Presidente Giunta Regione Campania 9276 del 04/06/1996 iscritti in bilancio al valore di mercato stimato con apposita perizia;

Fabbricati ottenuti in virtù del DPGRC 9276/96 ed in parte donati dal Comune di Avellino. Questi sono stati iscritti in bilancio al valore di perizia del responsabile del servizio tecnico.

Sul valore dei fabbricati l'Azienda ha proceduto a girocondare il valore dei lavori in corso a fabbricati gli importi relativi al completamento del secondo e dell'ultimo lotto della Città Ospedaliera nonostante non sia ancora avvenuto l'integrale accatastamento della nuova struttura in cui l'ospedale si è trasferito a partire dal dicembre 2010 – ciò a causa del mancato trasferimento della proprietà dei suoli da parte del Comune di Avellino*. In particolare su questo ultimo aspetto il collegio invita il rappresentante legale dell'Azienda ed esercita un costante monitoraggio della vicenda in quanto la stessa non ancora conclusa.

Di seguito riportiamo il prospetto delle altre immobilizzazioni materiali con incrementi significativi frutto di investimenti soprattutto sul presidio ospedaliero di Solofra

Impianti e macchinari 236.756,06

Attrezzature sanitarie e scientifiche 25.144.947,54

Mobili e arredi 952.212,96

Automezzi 86.584,13

Altre immobilizzazioni materiali 736.753,66

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

termine dell'esercizio 2023 la voce relativa alle rimanenze risulta complessivamente in aumento di € 1.121.343,13 rispetto al saldo al 31/12/2022.

In particolare, con riferimento alle rimanenze di beni sanitari, la variazione registrata (+1.126.792,97) è pari al 6,52% in più rispetto all'esercizio precedente e le voci che risultano variare maggiormente sono:

Prodotti farmaceutici ed emoderivati, in incremento di € 2.023.474,68 €, pari al 22,8% in più rispetto al 2022;

Altri beni e prodotti sanitari, in decremento di € 561.836,55 €, pari al 62,9% in meno rispetto al 2022.

Con riferimento alle rimanenze di beni non sanitari, si ha un decremento di € 5.449,84, pari al 4,29% in meno rispetto al saldo al 31.12.2022.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di rimanenze obsolete o a lento giro

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il valore dei Crediti al 31.12.2023, al netto dei fondi svalutazione, ammonta complessivamente ad € 127.858.008,70, in significativo aumento di € 25.375.596,61 (+24,76%) rispetto al saldo dell'anno precedente.

Il valore complessivo dei Crediti v/Stato è pari ad € 10.058.451,19, in incremento rispetto all'esercizio precedente di €

1.822.888,27 (+22,13%). Si tratta per la maggior parte (€ 9.580.878,57) di crediti per finanziamenti per investimenti, relativi al piano di potenziamento delle Aziende Sanitarie a seguito della emergenza pandemica da Covid-19 messo in campo dalla Regione Campania con la DGRC 378/2020, successivamente rimodulata con DGRC 168/2022 e, da ultimo, dalla DGRC 308/2023. Gli interventi sono finanziati a valere su trasferimenti statali e prevedono il potenziamento delle terapie intensive e sub-intensive e della rete di emergenza (pronto soccorso), oltre all'acquisizione di autoambulanze. I Crediti ulteriori v/Stato per € 477.572,62 sono di parte corrente e riguardano la assistenza prestata a cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio (STP).

Il valore complessivo dei Crediti v/Regione è pari a € 112.895.997,88, in significativo aumento rispetto al saldo al 31.12.2022 di € 22.845.614,27 (+ 25,37%). In particolare, tali crediti sono articolati come di seguito:

Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR, pari ad € 42.172.390,43 registra un incremento complessivo pari a € 18.653.448,76 (+79,31%) rispetto al saldo al 31/12/2022: tale voce accoglie crediti per FSR per la grande parte (82%) relativa all'esercizio corrente, in ragione dei finanziamenti assegnati con il riparto FSR 2023. L'importo relativo al FSR indistinto finalizzato è pari ad € 10.379.693,81.

Il saldo della voce ABA390 risente anche dei seguenti giroconti e compensazioni effettuati a seguito della consueta attività di circolarizzazione e di specifiche indicazioni regionali :

a) (+) giroconto del maggior credito derivante dalla manovra di mobilità 2023 intra ed extra regionale per complessivi € 1.554.985,12;

b) (-) compensazione di debiti v/Regione per € 1.145.058,31 (iscritti nell'esercizio 2022 e relativi a quanto residuo delle risorse per lo smaltimento delle liste di attesa ex DGRC 620/2020; 353/2021; 209/2022), come da specifica indicazione contabile regionale in sede di Riparto FSR 2023;

c) (+) giroconto tecnico del saldo debitorio residuo v/Regione così determinatosi al 31.12.2023 di -€ 801.690,39 (saldo debitorio negativo determinatosi per effetto di maggiori trattenute operate nell'esercizio sulle rimesse mensili correnti rispetto agli incrementi dovuti alla chiusura di fatturato So.Re.Sa)

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA, pari ad € 2.799.199,46 registra un decremento complessivo pari a € 1.291.291,44 (-31,57%) rispetto al saldo al 31/12/2022: tale voce accoglie crediti per payback farmaceutico;

Crediti v/regione o provincia autonoma per spesa corrente – altro, pari ad € 8.064.875,01, in decremento di € 12.345.696,52 (-60,49%) rispetto al saldo precedente: tale voce accoglie sia quanto ancora dovuto per quote vincolate (i.e.: obiettivi di piano e piano prevenzione) per € 4.884.652,91 € (di cui € 983.577,42 relativi all'assegnazione 2023); sia gli importi per farmaci innovativi per € 2.527.395,27 (assegnazione 2023); sia gli importi per malattie rare per € 44.947,94 €; sia il residuo extra fondo FSR 2020 per € 514.350; sia gli importi assegnati con riparto FSR 2021 ai sensi dell'art. 19-Novies DL 137/2020 (DPI Socio-San) - Intesa CSR 167 del 9.9.2021, pari ad € 65.209,05; sia, infine, gli importi assegnati con il riparto 2023 per il corso infezioni ospedaliere, per € 28.319,84;

Crediti v/regione o provincia autonoma per spesa corrente – STP, pari ad € 224.639,07, invariati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti v/regione o provincia autonoma per versamenti a patrimonio netto, pari ad € 59.634.893,91, in sostanziale incremento rispetto all'esercizio precedente, per un importo pari ad € 17.829.153,47 (+ 42,65%).

Pertanto si riporta il prospetto in tabella dei crediti :

CREDITI 127.858.008,70

Crediti v/Stato 10.058.451,19

Crediti v/Regione o Provincia Autonoma 112.895.997,88

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche 542.394,95

Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione 188.370,84

Crediti v/Erario 1.965,00

Crediti v/altri 4.170.828,84

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Alla data di chiusura dell'esercizio 2023 non sono rilevati ratei e risconti attivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il valore complessivo dei Debiti è pari ad € 71.909.529,56, in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 9.894.688,37 (+ 15,96%). Essi sono così articolati:

Tale saldo è frutto dell'attività di riconciliazione di debiti/crediti effettuata dalla Regione Campania verso le Aziende del SSR. Esso scaturisce anche dalla compensazione con i crediti per finanziamento corrente FSR per l'importo di € 1.145.058,31, come da indicazioni contabili fornite con il Riparto FSR 2023 (cfr. commento ai crediti)

Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche pari ad € 1.625.836,05, in decremento di € 1.121.694,41 (- 40,83%) rispetto all'esercizio precedente. Tale saldo risente anche dell'attività di riconciliazione di debiti/crediti verso le altre Aziende del SSR. Inoltre, si è intrapresa analogo percorso di compensazione con l'AOU Ruggi di Salerno, per € 17.466,95.

Debiti v/enti regionali pari ad € 6.401.870,95, in incremento di € 2.396.286,98 (+ 59,82%) rispetto all'esercizio precedente, fa riferimento esclusivamente a debiti relativi a fatturato della So.Re.Sa. Spa

Debitoria Commerciale

Debiti v/fornitori pari ad € 35.183.132,47, in incremento di € 9.068.737,82 (+ 34,73%) rispetto all'esercizio precedente. Tale saldo è frutto della circolarizzazione effettuata con i principali fornitori dell'Azienda.

Lo stock del debito scaduto e non pagato alla data del 31.12.2023 relativo ai soli debiti verso fornitori è pari ad € 6.831.234,74

Debiti Tributarî e Previdenziali:

Debiti Tributarî pari ad 7.449.014,59, in decremento di 263.775,93 (- 3,42%) rispetto all'esercizio precedente. Tali debiti accolgono importi per ritenute erariali al personale dipendente e collaboratore; IVA (per lo più IVA in regime di scissione dei pagamenti, c.d. split payment), importi per IRAP e per ritenute di acconto su lavoro autonomo.

Debiti Previdenziali pari ad € 9.784.262,73, in incremento di € 341.936,66 (+ 3,62%) rispetto all'esercizio precedente, accolgono importi verso INPS, INAIL, ENPAM, ONAOSI

Debiti v/Altri pari ad € 11.465.412,77, in aumento di € 757.098,62 (+ 7,07%) e sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

Pertanto si riporta il prospetto in tabella dei debiti :

DEBITI 71.909.529,56

DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE 1.625.836,05
DEBITI V/ SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE 6.401.870,95
DEBITI V/FORNITORI 35.183.132,47
DEBITI TRIBUTARI 7.449.014,59
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE 9.784.262,73
DEBITI V/ALTRI 11.465.412,77

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

	ANNO 2019 E PRECEDENTI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
De bi ti v/Azi en de sani tarie pubbl ich e de Il a Re gi one	19.675,65	136.852,81	338.639,92	510.075,72	551.555,36
Debi ti v/Aziende Sani tarie pubbliche fuori Regione	2 10,05		7.270,60	38.600,31	22.955,63
di cui Debiti v/SORESA	23.894,31			3.752,21	6.374.224,43
De bi ti ve rso altri fornitori	566.462,08	702.359,07	1.972.945,36	1.208.119,30	30.733.246,66
DEBITI TRIBUTARI:					7.449.014,59
DEBITI V/ALTRI:					11.465.412,77

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 4.805.448,08
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 10.734.900,87

(Eventuali annotazioni)

Il valore della voce (Conti d'ordine) pari a € 15.540.348,95 al 31.12.2023, presenta un saldo complessivo in incremento di € 573.518,71 rispetto al saldo di apertura iniziale. In particolare, come si desume dalla tabella, le voci che lo compongono fanno riferimento a beni di terzi in service, in noleggio o in comodato.

Si riporta il prospetto dei conti d'Ordine :

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
31/12/2022	01/01/2022			

BENI IN COMODATO	4.448.885,37	536.610,71	180.048,00	4.805.448,08
ALT RI CONTI D'ORDINE	10.517.944,87	308.961,00	92.005,00	10.734.900,87

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Le imposte sono , pari ad € 9.114.548,75, in incremento di € 1.139.061,99 rispetto all'esercizio precedente, accoglie l'IRAP per € 9.026.394,93 e l'IRES per € 88.153,82 (attribuibile ai soli redditi da terreni e fabbricati). L'incremento è dovuto in misura integrale all'IRAP relativa al personale dipendente, quale conseguenza riflessa del maggior costo sostenuto per le risorse umane.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 9.026.394,93
I.R.E.S.	€ 88.153,82

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 103.692.505,39
Dirigenza	€ 53.969.714,58
Comparto	€ 49.722.790,81
Personale ruolo professionale	€ 644.585,80
Dirigenza	€ 513.231,81
Comparto	€ 131.353,99
Personale ruolo tecnico	€ 9.373.736,16
Dirigenza	€ 264.826,88
Comparto	€ 9.108.909,28
Personale ruolo amministrativo	€ 6.771.078,30
Dirigenza	€ 1.135.539,98
Comparto	€ 5.635.538,32
Totale generale	€ 120.481.905,65

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il costo del personale pari ad € 120.481.905,65, è in aumento di circa l'8,5% rispetto al 2022, per un importo pari a € 9.391.486,92. Esso si concentra in maniera preponderante nell'area dirigenziale di area sanitaria e nel personale di comparto del ruolo sanitario (Dirigenza Medica e Dirigenza Sanitaria non Medica, Comparto Sanitario), con un'incidenza di circa il 70% sui maggiori costi sostenuti rispetto all'esercizio precedente. Significativo anche l'incremento registrato nel ruolo tecnico, con un'incidenza di circa il 23% sui maggiori costi sostenuti rispetto all'esercizio precedente.

In dettaglio, le voci che alimentano il conto relativo al costo del personale :

-Personale del ruolo sanitario € 103.692.505,39 in incremento di € 6.604.870,00, pari a circa il 7% in più rispetto all'anno 2022;
 Personale del ruolo professionale € 644.585,80 in incremento di € 269.677,06, pari a circa il 72% in più rispetto all'anno 2022;

Personale del ruolo tecnico € 9.373.736,16, in incremento di € 2.237.141,17, pari a circa il 31% in più rispetto all'anno 2022;
 Personale del ruolo amministrativo € 6.771.078,30, in incremento di € 279.798,69, pari a circa il 4% in più rispetto all'anno 2022.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

	Personale al 01.01.2023	incremento	cessato/mobilità	Personale al 31.12.2023
AREA SANITA'	445	101	57	489
PTA - Personale tecnico-ammi.	16	3	1	18
PERSONALE NON DIRIGENTE	1392	243	123	1512

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

In incremento rispetto all'anno precedente il dato di mobilità attiva extraregionale, che nell'aggregato fa registrare un valore di € 3.302.125,00, in aumento di € 295.694,37 rispetto all'anno precedente (+8,95%).

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 41.401.370,81 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 431.690,25
---------	--------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie, pari ad € 431.690,25 è in decremento di circa € 51.000 (-11%) rispetto all'esercizio precedente. Tale voce accoglie importi per borse di studio di area non sanitaria per € 356.359,95; importi per collaborazioni coordinate e continuative tecniche per € 67.281,30; consulenze in ambito fiscale, tecnico e legale per complessivi € 8.049,00

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 46.559.950,84
---------	-----------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 12.494.598,75
Immateriali (A)	€ 49.310,78
Materiali (B)	€ 12.445.287,97

Eventuali annotazioni

Il valore degli ammortamenti è pari ad € 12.494.598,75. Tale valore è in significativo incremento rispetto all'esercizio precedente (+58,04% gli ammortamenti sono parzialmente oggetto di sterilizzazione – quota contributi c/capitale imputata all'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -66.868,50
Proventi	€ 179,97
Oneri	€ 67.048,47

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.339.778,91
Proventi	€ 3.611.232,19
Oneri	€ 1.271.453,28

Eventuali annotazioni

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Il contributi in conto esercizio per l'anno 2023, approvati con Riparto FSR, ammontano a complessivi € 133.748.275,46

La voce di Conto Economico "Contributi da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale" ammonta ad € 133.641.757,19 e risulta così composta:

Relativo alla quota F.S.R. indistinto 2023 del riparto definitivo (FSR 2023), pari a € 130.085.836,56.

Il riparto del FSR ha così articolato tale finanziamento:

finanziamento indistinto) per € 72.556.648,01: tale importo costituisce la quota di riequilibrio attribuita alle Aziende Ospedaliere per integrare i valori economici della produzione. Per l'esercizio 2023 essa fa rilevare un consistente incremento, di circa 22,6 mln rispetto all'esercizio precedente;

Finanziamento indistinto finalizzato da Regione) per € 10.379.693,81: in incremento di circa 5,4 mln rispetto all'esercizio precedente;

Funzioni – Pronto Soccorso) per € 5.053.392,35: sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente (- 39.000 circa);

Funzioni – altro) per € 42.096.102,39: in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (- 1.053.000 circa);

Rileva un importo complessivo di € 3.555.920,63, in significativo decremento di circa 8,7 mln rispetto all'esercizio precedente

La voce contributi in c/esercizio extra-fondo per complessivi € 106.518,27, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di circa 3,2 mln .

RETTIFICA DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

La voce rettifica contributi c/esercizio, pari ad € 3.087.811,65 in diminuzione in valore assoluto di circa 2,4 mln rispetto all'esercizio precedente, accoglie l'importo che l'Azienda ha inteso destinare ad investimenti, utilizzando quale fonte di finanziamento i contributi in conto esercizio. La conseguente rettifica di tali voci di ricavo trova la sua contropartita nella specifica voce di Patrimonio netto (i.e.: Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio).

UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE

La voce utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti, pari ad € 919.853,21, in decremento di circa 3,6 mln rispetto all'esercizio precedente

RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIOSANITARIE A RILEVANZA SANITARIA

Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria € 136.946.922,19 n incremento rispetto all'esercizio precedente € 135.501.598,23 valore incremento € 1.445.323,96

CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI

La voce concorsi, recuperi e rimborsi, pari ad € 3.996.618,81, in significativo decremento rispetto al 2022 di € 2.726.731,61 (-40,56%), accoglie tra le voci più significative in ordine di valore (come da indicazioni regionali, ove presenti):

- € 2.799.199,46 per pay-back farmaceutico;

- € 319.011,55 relativi al concorso da parte dei dipendenti alle spese per il vitto (buoni pasto);

- € 313.271,39 relativi a penalità per inadempimenti contrattuali a fronte di contestazioni a fornitori (i.e.: si tratta nello specifico dei rilevi DMP sul servizio trasporto infermi – STIR)

- € 287.678,19 per rimborsi da altri soggetti pubblici per personale in comando

- € 85.640,92, per rimborsi assicurativi dall'INAIL

- € 65.837,94 per rimborsi da ASL Avellino per importi IMU relativi al P.O. di Viale Italia (concesso in comodato a partire dal 02.08.2023)
- € 49.552,55 per rimborsi da ASL Avellino per importi IMU relativi al P.O. Maffucci (concesso in comodato a partire dal 1.07.2021)
- € 7.060,00 per contributi iscrizione a concorsi ed avvisi banditi dall'Azienda

COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER PRESTAZIONI SANITARIE (TICKET)

La voce compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - ticket, pari ad € 1.850.619,54, in incremento rispetto all'esercizio precedente (+18,2%), in linea con l'aumento delle attività, accoglie le quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico dei cittadini.

QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE IMPUTATA ALL'ESERCIZIO

La voce quota contributi c/capitale imputata all'esercizio, pari ad € 11.322.065,46 accoglie la c.d. "sterilizzazione" degli ammortamenti, secondo le disposizioni contabili ministeriali e regionali, neutralizzando l'impatto a conto economico degli ammortamenti dell'esercizio (per il dettaglio degli ammortamenti, cfr. il commento alla specifica voce di Conto Economico). Il valore è in incremento rispetto all'anno precedente di € 3.415.875,15 (+43,2%). Va segnalato che l'esercizio 2023 presenta ammortamenti non sterilizzati per € 1.172.533,29.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce altri ricavi e proventi, pari ad € 342.851,51 (in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 96.372,37) accoglie ricavi diversi, tra cui si segnalano quali voci più significative: i proventi per maggior confort alberghiero per le stanze di degenza (€ 90.630,00); l'utilizzo in concessione degli spazi aziendali per locali bar (€98.334,96); il recupero di valori bollati (€ 38.068,00); l'utilizzo in concessione degli spazi aziendali per l'installazione e l'esercizio di un sistema di coperture di rete microcellulari realizzate con tecnologia DAS (Distributed Antenna System), a seguito della sottoscrizione nel 2020 di contratto di comodato novennale con la Infrastrutture Wireless Italiane Spa (INWIT S.p.A.) (€ 10.734). A seguito dell'attivazione del servizio nel corso del 2022, ha avuto luogo il versamento anticipato del primo canone annuale pari ad € 16.100. La quota di provento di competenza dell'esercizio successivo è stata debitamente rilevata tra i risconti passivi per 5.366,00.

A.1) Contributi in c/esercizio	133.748.275,46	118.677.450,64	15.070.825
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-3.087.811,65	-5.443.208,45	2.355.396,80
A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti	919.853,21	4.536.092,64	-3.616.239,43
A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	136.946.922,19	135.501.598,23	1.445.323,96
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	3.996.618,81	6.723.350,42	-2.726.731,61
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	1.850.619,54	1.565.530,99	285.088,55
A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	11.322.065,46	7.906.190,31	3.415.875,15
A.9) Altri ricavi e proventi	342.851,51	246.479,14	96.372,37

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria		Tipologia	
Questioni contrattuali		Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto	
Oss:	Il collegio chiede un maggiore approfondimento sui requisiti professionali Ditta MA.VI. Consulting S.r.l. vincitrice dell'affidamento in particolare dal momento in cui trattasi di Corso di formazione alta specializzazione per il Personale dell'U.O.C. di Pronto Soccorso-Medicina d'Urgenza , il curriculum del direttore del corso e dei docenti . Inoltre chiarire i tempi della definizione della gara sopra soglia in fase di progettazione .		
Personale		Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto	
Oss:	Il collegio chiede di poter visionare la documentazione presente nel carteggio concernente l'assegnazione temporanea del lavoratore dipendente P.R. o di averne contezza in una risposta dell'amministrazione, con specifico riferimento alla richiesta dell'interessato, al periodo non superiore a 3 anni utilizzato o meno già in precedenza, alla sussistenza del relativo posto vacante di corrispondente posizione retributiva e, chiede inoltre, di aver contezza di come viene regolato il trattamento economico fondamentale del dipendente ed il trattamento accessorio.		
Questioni contrattuali		Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto	
Oss:	Il collegio, pur prendendo atto della legittimità delle liquidazioni delle fatture in oggetto, chiede ulteriori informazioni circa lo stato attuale della proroga contrattuale formalizzata alla ditta e aggiornamenti sullo stato dell'attuazione della nuova convenzione So.RE.SA., che necessita di aggiornamento viste le continue evoluzioni dei prezzi e delle specifiche tecniche delle categorie di rifiuti trattati.		
Questioni contrattuali		Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto	
Oss:	Chiarimento: in ordine al differimento del contratto in essere disposto con la delibera in oggetto, si chiedono informazioni in merito allo stato della proroga e tempi previsti per una nuova procedura; inoltre si chiede di verificare e precisare l'importo indicato in delibera a pag.5., ove si prevede il differimento del contratto.		
Questioni contrattuali		Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto	
Oss:	Il Collegio chiede di essere informato in ordine ai tempi previsti per l'inserimento della stessa procedura nel nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità aziendale, ritenendo utile anche un coinvolgimento del Collegio in una fase di esame preventivo del Regolamento citato.		
Questioni contabili		Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto	
Oss:	Il collegio chiede ulteriori chiarimenti sul funzionamento della procedura contabile relativa allo stanziamento e liquidazione degli incentivi per le funzioni tecniche, con particolare riferimento allo stanziamento delle somme, alla loro copertura e ai principi di attribuzione degli stessi.		

Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il Collegio, prende atto della necessità di prorogare la fornitura in oggetto, al fine di garantire la continuità della fornitura ed i livelli essenziali di assistenza e nelle more della nuova procedura già avviata. Tuttavia si richiede un maggiore chiarimento in merito alla scelta di prorogare solo uno dei 4 lotti di fornitura del contratto, RIF. 4600080385; tale scelta non è riscontrabile dall'analisi degli atti in allegato alla delibera in oggetto.

Questioni contabili	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il Collegio ha approfondito i motivi per cui è stata ritenuta corretta la richiesta di interessi di mora per ritardati pagamenti, riscontrando che la criticità finanziaria che ha generato tali ritardi è relativa principalmente ad una generale difficoltà di liquidità dell'anno 2016, evidenziata anche dall'indice di tempestività dei pagamenti.

Personale	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il collegio chiede chiarimenti in ordine all'esistenza in organico della figura professionale richiesta e, in merito al numero esistente in organico della medesima; in particolare si chiede di conoscere anche, i motivi della mancata programmazione per tempo di una idonea procedura concorsuale, che potesse consentire la stabilizzazione del personale di tale qualifica, in considerazione che si è inteso procedere con una proroga del contratto a tempo determinato.

Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il collegio osserva che con deliberazione del Direttore Generale n. 575 del 19/06/2019 l'Azienda aggiudicava alle ditte Fiab,Erbe, Medtronic e Atti Hospital la fornitura di manipoli e piastre per elettrobisturi di varie marche, per un fabbisogno biennale; che con nota prot. AOM-0014913 del 12/05/2023 il Direttore dell'U.O.C Gestione Tecnico Patrimoniale ha trasmesso richiesta urgente di acquisto di manipoli e piastre per elettrobisturi quale scorta magazzino del Servizio Ingegneria Clinica ; nelle more dell'espletamento della summenzionata procedura per non interrompere le procedure chirurgiche, si è differito il termine di scadenza del contratto in essere per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo appaltatore . Sulla base di tale ricostruzione temporale risulta poco chiaro l'iter cronologico che ha reso necessaria la proroga di sei mesi dal momento in cui l'aggiudicazione originaria è avvenuta il 19/06/2019 .

Personale	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il Collegio chiede chiarimenti in ordine al conferimento dell'incarico che è subordinato alle risorse disponibili secondo il DL 198 del 2022; si richiede evidenza della valutazione delle risorse disponibili al 31/12/2023;

Personale	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il Collegio chiede evidenza in ordine all'istruttoria tecnica svolta dal Dott. Salvati per l'individuazione dei componenti del Collegio tecnico.

Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il collegio chiede copia contratto con la compagnia assicurativa AmTrust; in particolare riferimento al funzionamento della franchigia aggregata .

Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	la Convenzione SORESA spa, affidata alla RTI Coopservice Coo.p.a/Alfredo Cecchini srl., relativa ai "Servizi integrati, gestionali e operativi di manutenzione – multiservizio tecnologico – da eseguirsi presso gli immobili di proprietà o in uso alle Asl ed alle Aziende Ospedaliere della Regione Campania", scade il 28.02.2023 - la stessa So.Re.Sa. SPA, con determinazione n. 184 del 16.09.2022, ha indetto una nuova procedura aperta per l'affidamento del "Multiservizio Tecnologico da eseguirsi verso gli immobili di proprietà o in uso della Aziende Sanitarie del S.S.R. della Regione Campania", all'attualità in corso di espletamento - la determinazione di indizione della nuova procedura, al punto 7 della parte dispositiva, indica che le "Aziende Sanitarie Regionali interessate potranno adottare, nel periodo strettamente necessario all'espletamento della nuova gara centralizzata, nelle more della stipula dei contratti derivati dall'aggiudicazione della procedura in oggetto, i provvedimenti ritenuti più opportuni, in osservanza della normativa vigente , atti a garantire la continuità delle prestazioni oggetto della fornitura di che trattasi" Il collegio sulla base della ricostruzione procedurale ritiene ci sia stata una tardiva adozione della delibera di proroga in quanto la convenzione di appalto scadeva il 28/02/2023 e la delibera è stata fatta il 24/03/2023 Inoltre già in data 16/09/2022 al punto 7 della Determina SORESA l'invito alle aziende Sanitarie ad attivarsi.

Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	La delibera in oggetto quantifica il tetto massimo delle guardie notturne retribuibili con il ricorso all'art.18 comma 2 CCNL 03/11/2005 della Dirigenza Medica e all'art. 26 c.5 del CCNL 19/12/2020 area Sanità, non superiore al 12% delle guardie notturne effettuate in Azienda nell'anno 2022, in n. 1.121 turni (12% di 9340) ma non chiarisce il costo di tale aumento di prestazioni . Soprattutto non chiarisce dove sarà reperito il personale , se da organico interno oppure da un bando pubblico per medici di emergenza .

Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il Collegio chiede di poter ricevere una sintetica relazione tecnica che contenga tutti gli elementi essenziali e tecnici, al fine di poter valutare la congruità della spesa in relazione alla fornitura in oggetto.

Personale	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il Collegio chiede di poter ricevere ulteriori elementi in ordine alla costituzione della commissione tecnica ed alle competenze specifiche possedute ed individuate per la scelta dei componenti della stessa.

Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il collegio chiede copia del regolamento. Inoltre chiede l'inventario del patrimonio aziendale con allegati valori economici .

Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il collegio vuole conoscere lo stato attuale del contratto in essere tra l'Azienda ospedaliera e la Svas Biosana S.p.A. Considerando che il 31.03.2023 è scaduta l'ulteriore proroga concessa .

Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il Collegio, in considerazione della comunicazione inoltrata all'Amministrazione dalla Consip in data 16/07/2022, al fine di poter valutare in termini appropriati la legittimità degli atti posti in essere, richiede una relazione tecnica di dettaglio che contenga tutti gli elementi utili a tale scopo. Si chiede inoltre di chiarire i comportamenti amministrativi assunti, stante la presa d'atto del fornitore (Telecom) notificata in più occasioni via PEC (15/11/2022 e 29/12/2022).

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 548.500,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 6.693.249,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

La consistenza iniziale del Fondo per rischi, pari ad € 55.630.950,92 all'01.01.2023, fa registrare un valore al termine dell'esercizio di € 57.588.334,75, in incremento di € 1.957.383,83 (+ 3,52 %) rispetto all'esercizio precedente.

L'Azienda nel corso dell'ultimo esercizio ha continuato ad utilizzare le modalità di gestione del fondo rischi già applicate nel corso degli esercizi precedenti, quando si è conferito maggior dettaglio a tali operazioni. I dati relativi agli accantonamenti corrispondono a quelli presenti sulla piattaforma regionale "Legal App".

La valorizzazione economica e la previsione di soccombenza del contenzioso viene effettuata dalla U.O.C. Affari Legali dell'Azienda.

Una volta pervenuto l'atto giudiziario, se ne effettua la disamina prendendo in considerazione la materia del contendere e il valore economico in base o alla espressa richiesta in termini economici formulata dagli istanti, ovvero prendendo in considerazione il valore del giudizio così come dichiarato al momento dell'iscrizione a ruolo.

Nel caso di giudizi con dichiarazione di valore indeterminato/indeterminabile, se si tratta di materia di responsabilità medico/sanitaria, la relativa quantificazione viene effettuata sulla scorta di un parere tecnico medico-legale.

Negli altri tipi di giudizi, la valorizzazione economica viene effettuata sulla base di una disamina tecnico giuridico della questione. In tutti i casi viene fatta una valutazione presuntiva anche delle spese che potrebbero essere sostenute per oneri legali e spese di consulenza.

L'U.O.C. Affari Legali effettua, inoltre, la valutazione di soccombenza in ordine agli elementi di rischio in relazione ai fatti dedotti in giudizio, indicando la maggiore/minore probabilità di soccombenza attraverso uno dei tre parametri (possibile, probabile, remota) consigliati dalla piattaforma regionale Legal App.

Premesso che la valutazione di soccombenza non può mai essere effettuata in maniera precisa aprioristicamente, in quanto per sua natura l'esito dei giudizi è caratterizzato da una componente aleatoria, in via prudenziale generalmente la soccombenza del singolo giudizio viene indicata come "probabile".

L'U.O.C. Gestione Economico-Finanziaria provvede a dare evidenza contabile della dinamica della movimentazione del Fondo Rischi, valorizzando accantonamenti, utilizzi diretti e, per i contenziosi definiti, gli utilizzi a Conto Economico, valutando il rilascio tra le componenti economiche positive delle eventuali eccedenze (i.e.: insussistenze). Sulla base delle valutazioni effettuate, nell'esercizio 2023 si è provveduto ad effettuare accantonamenti per rischi per complessivi € 7.241.749,10:

- € 4.841.900,00 per rischi legati a cause civili e oneri processuali;
- € 1.092.824,10 per la copertura diretta dei rischi (autoassicurazione);
- € 708.525,00 per altri rischi;
- € 548.500,00 per rischi per contenzioso personale dipendente
- € 50.000,00 per interessi moratori

Gli utilizzi diretti dell'anno (relativi ad esborsi) ammontano complessivamente ad € 3.234.365,27.

La voce Fondi per rischi ed oneri al 31/12/2023 risulta così costituita:

	Fondo Iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Insussistenze	Valore finale
FONDI PER RISCHI	55.630.950,92	7.241.749,10	3.234.365,27	2.050.000,00	57.588.334,75

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il collegio non ha ricevuto denunce

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il collegio manifesta perplessità sull'aver proceduto a girocontare i lavori in corso a fabbricati gli importi relativi al completamento del secondo e ultimo lotto della Città Ospedaliera (per circa 116,5 mln). Nonostante non sia ancora avvenuto l'integrale accatastamento della nuova struttura in cui l'ospedale si è trasferito a partire dal dicembre 2010 – ciò a causa del mancato trasferimento della proprietà dei suoli da parte del Comune di Avellino infatti c'è un giudizio ancora pendente presso il Tribunale .

Inoltre l'Azienda Ospedaliera ricorre spesso a contratti di collaborazioni coordinate e continuative nonostante questo collegio ha più volte manifestato la propria perplessità . Infatti il d.lgs. n. 104/2022 nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2022 regola ponendo molti limiti su questo tipo di contratto .

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: